

Comunicato stampa

Riso, prezzi in ripresa nel secondo trimestre 2018. Bene l'export italiano: +14% nei primi quattro mesi dell'anno.

6 agosto 2018 – Il secondo trimestre del 2018 ha mostrato una congiuntura nel complesso positiva per i prezzi dei risoni nel mercato italiano, confermando dunque i segnali di ripresa che erano già emersi nell'ultima parte del primo trimestre. Gli aumenti si sono concentrati soprattutto durante i mesi di aprile e maggio, grazie all'andamento sostenuto delle vendite. Crescita che si è però arrestata in chiusura di trimestre, in coincidenza con il rallentamento dei trasferimenti.

Tranne poche eccezioni, i prezzi attuali dei risoni rilevati dalle Camere di Commercio registrano una crescita rispetto allo scorso anno, con variazioni positive anche marcate, superiori a giugno al +50% nel caso di Lido, Roma e Sant'Andrea. Eccezione importante, tra le principali varietà, quella del Carnaroli, il cui prezzo ha mantenuto una variazione anno su anno negativa (-5% a giugno sulla piazza di Mortara), sebbene il divario si sia comunque ridimensionato durante il trimestre.

E' quanto emerge dall'analisi trimestrale sul mercato risicolo compiuta dalla Camera di Commercio di Pavia in collaborazione con BMTI.

Dopo le difficoltà registrate nella campagna 2016/17, quando i prezzi erano scesi ai minimi delle ultime annate per molte varietà, l'attuale campagna 2017/18, ormai conclusa, ha evidenziato una ripresa dei listini per diverse varietà di risone, tra cui Balilla, Lido, Baldo, Roma e Sant'Andrea. Ancora in difficoltà Arborio e Carnaroli, il cui prezzo medio registrato nell'attuale campagna ha accusato un ribasso rispettivamente del -15% e del -20% rispetto alla scorsa annata. Peraltro, se si amplia il confronto con il prezzo medio delle cinque annate precedenti, il segno "meno" torna a prevalere per la quasi totalità delle varietà. Particolarmente accentuato il calo che si riscontra per i risoni da consumo interno, con un -43% per il Carnaroli (piazza di Mortara), -41% per l'Arborio, -35% per il Roma, -24% per il S. Andrea.

Note positive, invece, sul fronte del commercio estero, per l'export di riso lavorato made in Italy, cresciuto nei primi quattro mesi sia in quantità (+14,3%) che in valore (+10,5%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A trainare l'export è stata la quasi totalità dei principali paesi partner, con aumenti degni di nota per le spedizioni dirette in Francia (+19,1% in volume), Germania (+19,2) e Regno Unito (+25,9%). Ulteriore crescita dell'export verso la Turchia (+16,6%), che rimane il principale destinatario del prodotto italiano al di fuori dell'Unione Europea.

La pubblicazione trimestrale sui prezzi sul mercato del risone è consultabile all'indirizzo:

<http://web.bmti.it/flex/risone>

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa BMTI

06.44252922 – int. 27

stampa@bmti.it - www.bmti.it – fb Borsa Merci Telematica – tw @BMTI_IT